

NAIADI PESCARA: GESTIONE AFFIDATA "PINGUINO AND CO", RIAPERTURA A GIUGNO

13 Maggio 2019



PESCARA – “Con il punteggio finale di 77,50 la Pinguino and Co si è aggiudicata la gestione del complesso sportivo ‘Le Naiadi’ di Pescara”.

Ad annunciarlo è l'assessore regionale alle Attività produttive Mauro Febbo a seguito della seduta pubblica di questa mattina durante la quale la Commissione ha aperto le buste dell'offerta economica.

Forte di un punteggio consistente, ottenuto in ragione dell'offerta tecnica, la Pinguino and Co ha vinto pur ottenendo un solo punto per l'offerta economica avendo proposto un canone di 10.600 euro. Al secondo posto, con il punteggio di 69,50, si è classificata la società Sport Life, mentre al terzo posto la società Centro Italia Nuoto and Co con il punteggio 54,07.

“Da questa aggiudicazione riparte la vita delle Naiadi – commenta Febbo – La Commissione ha rispettato tutti i tempi che si era data e nel minor tempo possibile abbiamo dato un gestore alle Naiadi venendo, in questo, incontro alle esigenze di migliaia di sportivi. Nella giornata di giovedì la curatrice fallimentare, Claudia Mariani, ha riconsegnato le chiavi del centro sportivo e, grazie ad un lavoro sinergico con l'assessore al Patrimonio, Guido Liris e alla dirigente del Servizio Patrimonio Immobiliare della Regione Abruzzo, Eliana Marcantonio, abbiamo iniziato i lavori di manutenzione del complesso che, a questo punto – conclude Febbo – si pensa di poter riaprire nella prima decade di giugno”.

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri: “Le Naiadi hanno un nuovo gestore, riapriranno saranno efficienti e piano piano le riporteremo al livello di un grande impianto. Il futuro de Le Naiadi ricomincia da oggi. Lo avevamo promesso già a gennaio scorso, abbiamo dovuto attendere i tempi della legge, e ora il nuovo Governo regionale di centrodestra ha firmato il rilancio del complesso sportivo con l'apertura delle buste che hanno sancito l'affidamento a un nuovo gruppo imprenditoriale. Partiti i lavori di manutenzione, pensiamo che già a giugno tutti gli utenti e gli sportivi potranno tornare ad allenarsi in quelle piscine che, entro brevissimo tempo, riacquisteranno il nome e lo splendore di un tempo. Ora penseremo anche alla tutela dei lavoratori che meritano tutte le attenzioni delle Istituzioni”.

L'affidamento della gestione dell'impianto è temporaneo, mentre per la gestione definitiva (registrazione, pubblicazione ecc...), ha assicurato Febbo nei giorni scorsi, “lavoriamo per chiuderla entro la prima decade di giugno”.

La strategia per restituire all'Abruzzo l'importante struttura si è resa necessaria dopo che il Tribunale fallimentare di Pescara, presieduto dal giudice delegato Federica Colantonio, ha dichiarato fallita la Progetto Sport gestione impianti, società che aveva in gestione le piscine, di cui è proprietaria la Regione Abruzzo.

La Progetto Sport aveva avuto ad inizio aprile una proroga fino al 30 giugno dalla Regione Abruzzo per gestire la struttura, in attesa della finalizzazione del bando per dotare la piscina di un nuovo gestore, contro cui la Sport Impianti ha fatto però ricorso.

La situazione ha fatto scattare la mobilitazione dei 70 dipendenti, che non ricevono stipendi da mesi, e hanno attivato un presidio di protesta.